

## **Criteri di non ammissione alla classe successiva**

### *Scuola secondaria di primo grado*

“Nella scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe può deliberare, tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal collegio docenti, a maggioranza, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo d’istruzione.”  
(art 6 comma 4 Delibera della Giunta Provinciale n. 1168 del 31 ottobre 2017)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l’alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi (art 6 comma 4 Delibera della Giunta Provinciale n. 1168 del 31 ottobre 2017):

- non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con risultati insufficienti e con lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento ed educativo dell’alunno, confermata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici prefissati.

Nell’assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell’alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l’anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell’alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare **l’ammissione e la non ammissione alla classe successiva** sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l’alunno/a presenti almeno tre materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell’alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l’andamento delle attività di recupero eventualmente proposte;

- qualora dopo un attento esame della situazione e discussione dei voti proposti, l'alunno presenti ancora cinque o più insufficienze, non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva;
- saranno infine tenute presenti eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.